



Regione Lombardia

OSSERVATORIO AMBIENTALE

PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DEL "COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DI CONNESSIONE TRA LE CITTÀ DI MILANO E BRESCIA" E DELLA "LINEA FERROVIARIA AV/AC MILANO-VERONA, TRATTA TREVIGLIO-BRESCIA"

Oggi **28 marzo 2017** si riunisce l'*Osservatorio Ambientale per la costruzione e l'esercizio del "Collegamento Autostradale di connessione fra le città di Milano e Brescia" e della "Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona, tratta Treviglio-Brescia"*, istituito nell'ambito dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Collegamento autostradale.

Sono presenti:

- Rappresentanti designati o i loro delegati:
Regione Lombardia:
Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Carmine D'Angelo (*Presidente*)
Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile: Pietro Lucia
Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile: Nicola Di Nuzzo
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: *rappresentante non designato*
Ministero delle Infrastrutture e Trasporti: *assente*
Città Metropolitana di Milano: Carla Armida Cavigioli
Provincia di Bergamo: *assente*
Provincia di Brescia: Giovanmaria Mazzoli
Provincia di Cremona: *assente*
Provincia di Lodi: *assente*
CAL S.p.A.: Alberto Rigoni
Cepav due: Luca Bellizzi
- Invitati permanenti (senza diritto di voto):
Brebemi S.p.A.: Ilaria Napoli
Consorzio BBM/Interconnessione Scarl: Sabino Del Balzo, Paola Bacchi, Silvia Arata
- Supporto Tecnico (senza diritto di voto):
ARPA Lombardia: Anna Torri, Federica Ghezzi, Andrea Monti, Carla Bessi, Elena Castelli, Erika de Finis, Nunzia Panizzi
- Altri partecipanti:
Regione Lombardia:
Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Paolo Boselli, Barbara Russo
Cepav due: Michele Mercanti, Sergio Cavallari
Italfer: Elena Consonni

Essendo stata riscontrata la presenza di almeno la metà dei membri designati, la seduta odierna è dichiarata valida.

È approvato il verbale della seduta precedente dell'Osservatorio Ambientale (OA) del 15 dicembre 2016.

Si precisa che tutta la documentazione citata nel seguente verbale, se non diversamente indicato, è stata preventivamente resa disponibile anche sui SIT di Brebemi e di Cepav due, accessibili tramite le password fornite. Sui SIT sono inoltre consultabili dai membri dell'OA tutte le informazioni riguardo i dati del monitoraggio Ante Operam (AO), Corso d'Opera (CO) e Post Operam (PO) condotto e riguardo i Piani di Monitoraggio Ambientale (PMA).

ARPA, in qualità di Supporto Tecnico (ST) all'Osservatorio, illustra l'attività condotta mediante tre presentazioni, allegate al presente verbale. Si riportano di seguito le valutazioni effettuate dall'OA.

1. Brebemi: validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulle Relazioni di monitoraggio Post Operam per la componenti Vegetazione (PO01 - anno 2015), Rumore (PO - anno 2015), Acque Superficiali (PO01 - 2014 e PO02 - 2015)

Vegetazione

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica ("*Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Brebemi - Vegetazione PO01 - anno 2015*") agli atti dell'OA) evidenziando la complessità della valutazione degli eventuali impatti dell'opera sulla componente Vegetazione in relazione alla compresenza di molteplici fattori che costituiscono fonti di disturbo esterne rispetto all'infrastruttura.

Il ST ribadisce che la componente esotica presente nelle varie stazioni di monitoraggio continua ad essere medio-alto; è essenziale mantenere un controllo costante sull'ingresso e sulla diffusione delle specie invasive. In particolare, si richiede un'attenta sorveglianza sulle dinamiche di tali specie nelle 9 stazioni inserite nelle aree di Parco dei fiumi Oglio, Serio ed Adda. Eventuali focolai di specie esotiche indicate nella Lista Nera regionale dovranno essere tempestivamente segnalati, al fine di mettere in atto opportune misure correttive, eventualmente di concerto con Cepav due.

In tutto l'arco del monitoraggio, in alcune stazioni sono state rinvenute specie di interesse conservazionistico; è importante tutelare la loro presenza verificando il permanere di tali popolazioni e segnalare prontamente eventuali regressioni in relazione ai diversi fattori di interferenza.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

Rumore

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica ("*Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Brebemi - Rumore PO (settembre-dicembre 2015)*") agli atti dell'OA) specificando che riguarda 12 punti di monitoraggio su un totale di 31 punti.

Il ST ha rilevato che per i punti di monitoraggio in istruttoria i risultati sono in molti casi ampiamente al di sotto dei limiti normativi (limiti di fascia DPR 142/04 allegato 1 tab. 1) sia per il periodo notturno che per quello diurno.

Per quanto riguarda i dati meteorologici riportati nelle schede di misura si osserva nella maggior parte dei casi una incongruenza (sfasamento orario) con i dati della centralina ARPA presa come riferimento. Il ST chiede di verificare dati e i conseguenti mascheramenti applicati in fase di elaborazione, revisionando il documento.

Contestualmente alla prossima relazione di monitoraggio il ST chiede di inviare:

- i certificati di taratura della strumentazione utilizzata nelle misure;
- per ogni misura: il numero di serie della strumentazione utilizzata, per poter verificare che sia provvista di certificato di taratura in corso di validità;
- dati meteorologici (precipitazione e vento) forniti con dettaglio orario.

L'Osservatorio concorda di rinviare la validazione dell'Istruttoria del ST.

Acque superficiali

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica ("Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Brebemi - Acque superficiali PO01 (settembre 2014) - PO02 (marzo-giugno 2015)" agli atti dell'OA) rilevando sono state eseguite due campagne su 9 corpi idrici. L'elaborazione dei dati rileva che, nella prima campagna (settembre 2014) non sono state registrate criticità, mentre nei campionamenti di marzo 2015 sono stati individuati i seguenti superamenti:

- Roggia Trenzana: soglia di attenzione per Alluminio e soglia di intervento per Tensioattivi non ionici;
- Roggia Morletta: soglia di attenzione per Azoto ammoniacale e E.coli;
- Canale Muzza: soglia di attenzione per COD.

Il ST ha conseguentemente effettuato un sopralluogo congiunto nella giornata 28 luglio 2015 e si è preso atto che tali criticità non sono riferibili alla permanenza di impatti dovuti alle lavorazioni.

Il ST rimane in attesa dei risultati inerenti il monitoraggio integrativo (concordato nel TT del 19 giugno 2015) presso la roggia Pandina da effettuare a seguito della completa dismissione del cantiere di Cassano d'Adda, che Brebemi informa essere previsto a breve.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

2. Brebemi: Convenzione ARPA-Brebemi per il monitoraggio ambientale dell'Interconnessione A35/A4

L'Osservatorio affronta il tema relativo alla convenzione da stipularsi fra il concessionario ed ARPA. I Criteri Istitutivi dell'Osservatorio, infatti, al punto 8, prevedono che "[...] i costi delle attività del ST sono integralmente a carico del soggetto proponente/concessionario e regolati da apposita convenzione da stipularsi tra lo stesso ed ARPA Lombardia, a seguito di formale condivisione da parte dell'OA". Il documento, allo stesso punto, prevede altresì che il ST provvederà a trasmettere all'OA, per la formale presa d'atto, copia della convenzione sottoscritta.

Brebemi riporta che la convenzione è stata condivisa e la copia firmata verrà inviata a breve ad ARPA per la loro sottoscrizione.

L'Osservatorio potrà conseguentemente provvedere nella prossima seduta alla presa d'atto della sua sottoscrizione.

3. Linea Ferroviaria AV/AC: validazione dei dossier di aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale esecutivo

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica ("Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Dossier di aggiornamento PMA esecutivo - TAV Treviglio-Brescia" agli atti dell'OA) relativamente all'aggiornamento del PMA esecutivo per le componenti Acque Superficiali, Atmosfera, Fauna e Campi Elettromagnetici.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

4. Linea Ferroviaria AV/AC: validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulle Relazioni di monitoraggio Corso d'Opera per le componenti Atmosfera (CO 14-15), Rumore (CO14), Vibrazioni (CO14-15), Acque superficiali (CO12-13-14), Acque Sotterranee (CO14), Paesaggio (CO04-anno 2016)

Atmosfera

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica ("Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - TAV Treviglio-Brescia - Atmosfera - Risultati Monitoraggio CO14-CO15 (aprile-settembre 2016)" agli atti dell'OA), evidenziando che sono emerse delle criticità per alcuni punti. Il ST ricorda la necessità che vengano sempre adottate tutte le opportune misure del manuale di gestione dei

cantieri e che vengano incrementate le bagnature/azioni di mitigazione in caso di situazioni di maggiore polverosità per gli eventuali cantieri ancora presenti.

Cepav due precisa che per le situazioni di particolare polverosità erano stati previsti interventi di bagnatura delle viabilità di transito che peraltro sono ora tutte regolarmente pavimentate; si procederà alla loro pulizia per la rimozione di eventuale depositi superficiali presenti.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

Rumore

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica (*"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - TAV Treviglio-Brescia - Rumore - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera - CO14 aprile-giugno 2016"* agli atti dell'OA) nel quale emerge che la campagna CO14 è stata fortemente condizionata dall'interdittiva antimafia nei confronti della società Lande S.p.A., addetta al monitoraggio ambientale dell'opera, intervenuta nel giugno 2016. Cepav due aveva pertanto immediatamente provveduto alla risoluzione di tutti i contratti in essere con la stessa Lande, inibendo al suo personale ogni possibile accesso al cantiere di competenza. Di tale circostanza era stata data comunicazione in data 10 giugno 2016 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ad ARPA e all'Osservatorio Ambientale.

Il ST ha pertanto evidenziato che non è stato possibile verificare le modalità di esecuzione ed elaborazione delle misure, valutare la conformità delle condizioni meteo, l'applicazione di mascheramenti in fase di elaborazione dei dati, il dettaglio orario dei livelli di rumore, la strumentazione fonometrica utilizzata e la presenza del relativo certificato di taratura. In alcuni casi non sono state infine indicate le lavorazioni presenti al momento della misure. Nello specificare che non è pertanto possibile valutare i dati forniti dai report, chiede a Cepav due di poter perlomeno integrare le informazioni presenti con i dati meteo e le lavorazioni in corso.

Cepav due si rende disponibile al riguardo.

L'OA, pur non potendo validare l'istruttoria e i documenti ai quali si riferisce, prende atto che molte delle incompletezze riscontrate nei report e segnalate nell'istruttoria del ST sono da attribuire al fatto che, nel passaggio di consegne, la società Lande non ha fornito tutti i dati e le informazioni riguardanti le misure eseguite. L'OA prende altresì atto che in quello specifico trimestre non sono pervenute segnalazioni o lamentele e che erano presenti i primi test di esercizio della linea con frequenze molto limitate e interessanti solo il periodo diurno.

Vibrazioni

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica (*"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - TAV Treviglio-Brescia - Vibrazioni - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera - CO14-CO15 aprile-settembre 2016"* agli atti dell'OA) nel quale emerge che anche la campagna CO14 sulla componente Vibrazioni è stata fortemente condizionata dall'interdittiva antimafia nei confronti della società Lande S.p.A., intervenuta nel giugno 2016. Il ST segnala che, per quanto riguarda i risultati delle misure relative alla campagna CO14, la mancanza delle schede di misura per la quasi totalità dei punti non ha permesso una verifica puntuale delle modalità di esecuzione ed elaborazione delle misure. In particolare non è stato possibile verificare l'orario di esecuzione dei rilievi, le lavorazioni in atto al momento delle misure, l'applicazione di mascheramenti in fase di elaborazione dei dati, la strumentazione utilizzata e la presenza del relativo certificato di taratura. I dati non sono pertanto valutabili.

Per la campagna CO15, invece, mancano i numeri di serie della strumentazione utilizzata e l'indicazione delle lavorazioni presenti al momento delle misure. I valori di accelerazione ponderata in frequenza registrati risultano in ogni caso sempre al di sotto dei limiti indicati dalla normativa (UNI 9614).

L'OA, pur non potendo validare l'istruttoria relativamente alla sola campagna CO14, prende atto che molte delle incompletezze riscontrate nei report e segnalate nell'istruttoria del ST sono da attribuire al fatto che, nel passaggio di consegne, la società Lande non ha fornito tutti i dati e le informazioni riguardanti le misure eseguite. L'OA prende altresì atto che in quello specifico trimestre non sono pervenute segnalazioni o lamentele e che, come già chiarito prima, erano

presenti i primi test di esercizio della linea con frequenze molto limitate e interessanti solo il periodo diurno.

L'Osservatorio valida invece l'Istruttoria del ST relativamente alla campagna CO15, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

Acque superficiali

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica (*"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - TAV Treviglio-Brescia - Acque Superficiali - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera - CO12 ottobre-giugno 2015, CO13 gennaio-marzo 2016, CO14 aprile-giugno 2016"*) agli atti dell'OA); il monitoraggio di CO riguarda 22 corsi d'acqua. L'analisi dei dati CO con il metodo VIP ha evidenziato superamenti delle soglie, rilevando 27 criticità di cui 12 superamenti della soglia di intervento in 16 corsi d'acqua. Permangono alla fine della campagna CO14 ancora 10 criticità aperte. Il ST segnala il mancato invio delle comunicazioni delle criticità e campionamenti di verifica per i parametri biologici. In merito, Cepav due ha redatto uno specifico dossier di approfondimento, a cui si rimanda per maggiori dettagli (Dossier n. 23 del 18 luglio 2016). Il ST evidenzia infine che gli esiti della campagna CO12 relativi alla comunità diatomica (indice EPI-D), non sono risultati attendibili poiché le analisi di ARPA svolte in parallelo su quattro stazioni hanno evidenziato valori notevolmente diffusi e non confrontabili con quanto rilevato da Cepav due; pertanto i dati della campagna CO12 non sono valutabili. Visto quanto sopra, si sottolinea l'importanza che le date delle future campagne di monitoraggio (fase PO) siano comunicate con congruo anticipo per l'esecuzione di analisi in parallelo.

Cepav due afferma che la criticità non è correlabile con le attività realizzate all'interno dei cantieri e che le condizioni idrologiche presenti in alveo al momento del campionamento potrebbero aver influito sul contenuto di E. Coli.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

Acque Sotterranee

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica (*"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - TAV Treviglio-Brescia - Acque Sotterranee - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera - CO14 aprile-giugno 2016"*) agli atti dell'OA) rilevando che sono stati rilevati alcuni superamenti delle CSC per il parametro Arsenico in Treviglio, tema peraltro già trattato negli scorsi OA e riferibile ad un pennacchio di una contaminazione conclamata. Sono stati rilevati inoltre superamenti delle soglie di intervento per il parametro Idrocarburi. Al riguardo Cepav due comunica che nel trimestre antecedente sono state eseguite prevalentemente attività a carattere superficiale (tecnologie, armamento, finiture) che non hanno dunque interferito con la falda. Le criticità presenti nella precedente campagna CO13 sono invece superate. Occorrerà infine prestare la dovuta attenzione nella fase di PO presso i punti AV-RO-SO-1-13 e AV-RO-SO-1-14 in Rovato in relazione al suo stato di asciutta perdurante nel tempo.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

Paesaggio

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica (*"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - TAV Treviglio-Brescia - Paesaggio - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera - metodica PA1 - CO04 anno 2016"*) agli atti dell'OA) rilevando che i rilievi fotografici eseguiti nel corso del 2016 hanno consentito di osservare l'ulteriore avanzamento dei lavori e le conseguenti trasformazioni al paesaggio presso i siti di monitoraggio.

Il ST sottolinea la necessità di rendere disponibili i file delle immagini in alta risoluzione su idoneo supporto informatico non compresso, da inviare contemporaneamente al report di monitoraggio (fase di PO).

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

5. Linea Ferroviaria AV/AC: validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulle Relazioni di monitoraggio Post Operam per la Viabilità Extralinea per la componente Paesaggio (PO02)

Paesaggio

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica ("Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - TAV Treviglio-Brescia - Paesaggio - Risultati Monitoraggio - metodica PA1 - PO02 - settembre 2016 - gennaio 2017" agli atti dell'OA), evidenziando che la ricognizione fotografica eseguita è finalizzata a monitorare le dinamiche di carattere paesaggistico. Nel complesso i rilievi fotografici hanno consentito di documentare le trasformazioni intercorse nei siti monitorati in relazione alla realizzazione della viabilità connessa e non vengono segnalate criticità.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

6. Varie

Esposto Comune di Chiari

L'OA prende atto che il Comune di Chiari ha inviato con nota prot. n. 5675 del 21 febbraio 2017 una segnalazione di cittadini in merito al disagio acustico e da vibrazioni provocato dal passaggio dei treni sulla linea ferroviaria AV/AC.

Cepav due informa che con il monitoraggio ambientale dell'opera sono già previsti dei punti di misura per le componenti Rumore e Vibrazioni anche sul territorio di Chiari; la loro localizzazione è stata condivisa ed approvata dagli enti territoriali competenti, anche in considerazione della concorsualità di opere adiacenti. Per ragioni di carattere climatico, le campagne di Rumore e Vibrazioni della fase di PO sono previste in tarda primavera. Cepav due ritiene pertanto che a valle di tali rilievi si potranno trarre le opportune conclusioni sullo stato acustico e vibrazionale dell'area in esame.

Il rappresentante della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile ritiene fondamentale comprendere se i punti previsti nell'ambito del PMA siano rappresentativi rispetto agli ambiti residenziali dei cittadini che hanno presentato l'esposto al Comune. In alternativa ritiene opportuno integrare i punti di monitoraggio e verificare il rispetto dei limiti normativi in relazione al fatto che la linea ferroviaria AV/AC è in esercizio.

Cepav due si rende disponibile ad effettuare misure aggiuntive in nuovi punti da condividere all'interno di una fascia di analisi ragionevole (250 metri a partire dalla mezzera dei binari esterni e per ciascun lato, in coerenza con il DPR 459/98) e presenterà pertanto una propria proposta operativa.

L'OA ritiene che ARPA debba valutare l'adeguatezza della proposta operativa che verrà formulata dal Consorzio Cepav due al fine di permettere l'esecuzione delle misure necessarie e poter così dare gli opportuni riscontri al Comune di Chiari nel più breve tempo possibile. L'OA chiede infine ad ARPA di valutare l'opportunità di eseguire misure trattandosi di lamentele legate alla fase di esercizio e considerata la numerosità dei soggetti.

Roggia Morletta

Nel corso della scorsa seduta dell'OA si era affrontato il tema della pulizia/manutenzione della Roggia Morletta, ritenendo necessario un raccordo tra Cepav due e Brebemi per concordare modalità e tempistiche. Regione Lombardia con nota prot. n. S1.2016.0038468 del 19 ottobre 2016 ha scritto al proposito, come concordato, al Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca. Il Consorzio di Bonifica, con nota prot. n. 16416 del 6 dicembre 2016 ha chiesto di ricevere ulteriori dettagli sulle problematiche evidenziate e con nota n. 2612 del 28 febbraio 2017 ha fornito alcune indicazioni per la pulizia/manutenzione della Roggia Morletta, per la quale si chiedono riscontri a Brebemi e Cepav due.

Brebemi informa che sono state effettuate le operazioni, per la parte di propria competenza, di pulizia del canale e a breve verrà inviata al Consorzio una relazione relativa all'avvenuto intervento.

Cepav due informa che dall'ultimo sopralluogo effettuato la parte di propria competenza risultava pulita e sono in corso monitoraggi di controllo del canale.

L'OA chiede a Cepav due di verificare eseguire, se necessario, la pulizia anche per il proprio ambito, al fine di rendere efficace l'intervento nel suo insieme.

Cepav due si impegna ad eseguire la pulizia del proprio ambito.

L'OA invita Brebemi e Cepav due ad informare il Consorzio sui tempi di intervento nella Roggia ai fini di un miglior coordinamento tra tutti i soggetti interessati.

Passaggi faunistici

Il ST informa di aver organizzato un incontro lo scorso 22 febbraio 2017 con Brebemi e Cepav due per concordare le modalità di monitoraggio PO dei passaggi faunistici, la cui durata è di 3 anni. In particolare è stato concordato quanto segue:

- Cepav due eseguirà il monitoraggio di entrambe le opere (AV/AC e autostrada);
- sarà posizionata una fototrappola all'ingresso e una all'uscita di ogni passaggio, sia in corrispondenza della linea ferroviaria, sia in corrispondenza dell'autostrada, per un totale di 4 fototrappole, per ogni campagna di monitoraggio della durata di 8 giorni;
- è prevista la frequenza semestrale per i primi due anni di monitoraggio, coprendo tutte le stagionalità. Sulla base dei risultati dei primi due anni, si valuterà eventualmente come rimodulare i rilevamenti durante il terzo anno di misure;
- la manutenzione dei passaggi rimane in capo ai rispettivi gestori;
- in caso di passaggi allagati le fototrappole non verranno installate e la campagna sarà rimandata, rendendosi comunque necessario segnalare qualsiasi problematica che si dovesse presentare durante l'installazione delle fototrappole;
- aree intercluse: possibilità di prevedere degli inviti di vegetazione in prossimità del passaggio fauna per facilitarne l'attraversamento, in particolare per i passaggi fauna disallineati.

Brebemi precisa che l'attività espropriativa delle aree interposte è tuttora in corso e che le opere a verde (semina e impianti) è comunque già stata eseguita.

Il ST chiede l'invio del piano manutentivo delle aree intercluse (in particolare in corrispondenza dei passaggi) anche per verifica corretta gestione di eventuali specie alloctone/infestanti.

Interconnessione A35/A4

In data 15 dicembre 2016 è stato effettuato un tavolo tecnico in cui sono state concordate le tempistiche di attivazione del monitoraggio per la fase di CO per le componenti previste dal PMA, i format delle schede tipo per le varie componenti ambientali e le tempistiche di invio dei cronoprogrammi. In riferimento alla modalità di valutazione si farà riferimento al metodo VIP per le componenti Acque Sotterranee, Acque Superficiali, Rumore e Atmosfera. Per le modalità di restituzione dati sarà necessario incontro tecnico con il ST.

Tutte le relazioni di AO sono pronte, con la sola eccezione di quella del Paesaggio – uso del suolo, e potranno essere oggetto di istruttoria per la prossima seduta dell'OA.

Il ST consegnerà infine a Brebemi la curva limite per il monitoraggio dell'atmosfera (PM10), riferita all'anno 2017.

Brebemi: riscontro impegni assunti nel corso della precedente seduta dell'OA

Nella seduta dell'OA del 15 dicembre 2016 il concessionario autostradale e il contraente generale avevano assunto alcuni impegni per i quali oggi si chiede riscontro:

- *Sottoscrizione Convenzione ARPA-Brebemi per il monitoraggio ambientale dell'Interconnessione A35/A4.*
Si veda il precedente punto 2.
- *Paesaggio: riemissione documenti aggiornati sulla base delle osservazioni del ST.*
Brebemi informa che devono ancora essere riemessi i documenti della fase di CO e PO.